

**Ns. Rif.: 141/22/VD**

Milano, 20 aprile 2022

**OGGETTO: GRUPPO DI LAVORO "MONITORAGGIO"**

Verbale riunione dell'8 aprile 2022

Si trasmette al Gruppo di lavoro in oggetto il verbale della riunione dell'8 aprile u.s. che sarà letto e commentato direttamente nella riunione di venerdì 22 aprile 2022.

Cordiali saluti

Il Segretario Generale

Alessandro Carretta

**DISTRIBUZIONE:**

<b>BANCA IFIS</b>	Rino COLORIO
<b>BANCA SISTEMA</b>	Christian ZAMPER <b>Fausto GALMARINI (**)</b> <b>Fabrizio PISCITELLI (*)</b>
<b>BFF BANK</b>	Fabio BONINSEGNI Cristina OPPI
<b>IFITALIA</b>	Luca POLINI
<b>INTESA SANPAOLO</b>	Giovanni SITTARO
<b>MBFACTA</b>	Matteo MORETTI Monica SCANSANI
<b>SACE FCT</b>	Luca ULIVIERI
<b>SG FACTORING</b>	Viktoria LOLE
<b>UNICREDIT FACTORING</b>	Enzo DETTONI

(\*) Coordinatore della Commissione Crediti e Risk Management

(\*\*) Presidente della Commissione Crediti e Risk Management

## Riunione del Gruppo di lavoro

### Monitoraggio

Data	8 aprile 2022	Luogo	Videoconferenza
Ora	11:30	Coordinatore	Luca Olivieri
Presenti	Cfr. Foglio presenze allegato		
Ordine del giorno	1. Definizione concettuale di monitoraggio creditizio 2. Varie ed eventuali		

## Verbale

### 1. Definizione concettuale di monitoraggio creditizio

- Il Gruppo di lavoro esamina la bozza di verbale della riunione precedente, che viene approvata a seguito di alcune modifiche e sarà inviata a valle della presente riunione.
- Si precisa che l'oggetto del lavoro è l'attività di monitoraggio, che rappresenta un controllo di primo livello e di seconda istanza, è un'attività di alto livello che prescinde dal modello organizzativo adottato.
- Il monitoraggio riveste una doppia funzione: verificare lo status delle esposizioni del factor, assicurare il cambiamento dello status nel continuo e fornire supporto per l'attività di erogazione, assicurandosi che i soggetti che assumono decisioni operative siano consapevoli dello stato e del comportamento dei debitori in portafoglio.
- Il monitoraggio dovrebbe essere dotato di strumenti sia di natura preventiva (segnalazione di situazioni in deterioramento) che rilevativa (a titolo di esempio, evidenza degli scaduti). L'azione di controllo deve quindi essere focalizzata sia su rilevazioni ex post dei principali fenomeni di rischio aziendali, sia su warning anticipativi dei rischi di portafoglio.
- I pilastri del monitoraggio possono essere identificati nella verifica nel continuo dello "stato" e del "comportamento" di un soggetto, tenendo in considerazione l'operatività specifica in cui questo è inserito.
- Lo stato è definibile come l'insieme eterogeneo delle informazioni che tracciano e definiscono il perimetro di quel soggetto, denotandone le fondamentali caratteristiche, economiche, di mercato di appartenenza, dimensioni, volumi, e al complesso degli eventi modificativi dello stato del soggetto che consentono di valutare lo stato del soggetto e i suoi eventuali cambiamenti. Esso ricomprende le informazioni strutturali quali a titolo di esempio il numero di sedi, il numero di dipendenti, il fatturato, la collocabilità in un target, l'utile, informazioni sugli amministratori e su relativi protesti, ecc.
- Il comportamento è osservabile mediante l'analisi del complesso degli elementi che denotano la sperimentazione sul soggetto, tra cui gli scaduti e altri elementi andamentali.
- L'attività di monitoraggio viene declinata e si focalizza in funzione della natura del soggetto, dell'operazione in essere e del ruolo che questo ha nella transazione, oltre che sul monitoraggio

andamentale dello stato dei soggetti (watch list, e stati deteriorati) e dei tempi di permanenza. A titolo di esempio:

- Nel caso di enti pubblici, il focus principale sarà sui comportamenti attesi la natura pubblica degli enti debitori che ne rende meno rilevanti i profili di rischio strutturali.
- Nel caso di soggetti retail, il focus sarà IN PRIMIS sugli stati, oltre che sui comportamenti.
- Il focus dei controlli andamentali è altresì focalizzato sui prodotti (pro soluto not notification, anticipi su contratti, anticipo su crediti fiscali, etc.)
- L'operatività svolta assume un ruolo chiave della declinazione del monitoraggio, che risente in modo rilevante della tipicità del singolo specifico portafoglio della società di factoring. L'allocatione del rischio diretto sul soggetto cedente (pro solvendo) o sul soggetto ceduto (pro soluto) incide significativamente sul focus del monitoraggio che si posiziona su tale soggetto, restando comunque opportunamente monitorate le controparti su cui il rischio appare invece subordinato (es. nel pro solvendo il debitore rappresenta comunque la primaria fonte di incasso mentre nel pro soluto il cedente può comunque presentare rischi di revocatoria che devono essere monitorati). Tale impostazione appare peraltro coerente con quanto già evidenziato dall'Associazione in occasione dei lavori sulle GL EBA "Loan Origination & Monitoring".
- Il percorso da seguire nel costruire l'attività di monitoraggio prevede le seguenti fasi:
  - Fotografia del portafoglio: analisi dello stato dei clienti, dei prodotti offerti e delle variazioni di stato in funzione dei portafogli e dei prodotti;
  - Verifica del processo degli stati di rischio: esame del metodo con cui sono costruite le classificazioni e sono monitorate le durate;
  - Verifica dei trigger che azionano la classificazione e delle relative azioni corrispondenti.
- Dal punto di vista dei trigger, si rilevano diversi profili di controllo:
  - Verifica dei driver di controllo e dei trigger da cui discende la lettura del rischio di credito della società
  - Verifica degli elementi che possono modificare tali driver
  - Sviluppo di un set di indicatori che declinati per tipo di operatività e di rischio possono definire uno status e declinarne le caratteristiche
  - Verifica delle fonti che consentono di definire il profilo finanziario di una controparte (con focus specifico sui trigger), ad esempio la CR che rappresenta la fonte che cattura in tempi più ristretti determinate tipologie di deterioramento.
- La riflessione proseguirà nel corso della prossima riunione con riferimento all'attività di monitoraggio dei clienti.

## 2. Varie ed eventuali

- Non essendovi altri argomenti da discutere, la seduta viene tolta alle 13.10.

## Allegati

1	Foglio presenze
---	-----------------

## Follow up



1	Inviare verbale approvato della riunione del 25 marzo 2022 ( <i>Ndr: inviato in data 13 aprile 2022, cfr. Ns. Rif. 136/22/VD</i> )
---	--

## RIUNIONE DEL GRUPPO DI LAVORO "MONITORAGGIO"

8 aprile 2022, ore 11.30 (in videoconferenza)

Assifact è impegnata nel rispettare a pieno le leggi antitrust italiane ed europee. Pertanto, i lavori e le discussioni devono seguire quanto stabilito nell'ordine del giorno ed essere condotti nel rispetto della vigente normativa Antitrust, del Modello di organizzazione e gestione associativo, del Codice etico e del Codice Antitrust che vi sono stati messi a disposizione precedentemente al momento delle nomina e comunque in occasione della riunione. Ogni partecipante alla riunione è tenuto ad evitare ogni discussione che possa in via diretta o indiretta, esplicita o implicita, porsi in contrasto con le norme che regolano la concorrenza. A tal fine è necessario evitare il rilascio e lo scambio di informazioni sensibili, sia in forma orale che scritta, che possano avere effetti sulle proprie o altrui strategie commerciali (es. dati non pubblici relativi a politiche di pricing, strategie di marketing e comunicazione, costi e ricavi, condizioni commerciali). Quanto sopra riguarda sia le discussioni in riunione, sia le conversazioni informali prima e dopo l'incontro. Ogni partecipante deve essere consapevole che le suestese indicazioni hanno carattere meramente esemplificativo e non esaustivo e che pertanto è necessario adottare la massima cautela ed evitare di discutere durante la riunione di temi sui quali non si abbia la certezza che siano conformi alla disciplina antitrust. Con la firma del "foglio presenze" e la partecipazione alla riunione si esprime l'accettazione del Codice Antitrust di Assifact con assunzione di responsabilità per il rispetto delle norme a tutela della concorrenza.

### PRESENZE RILEVATE DALL'ELENCO DEI PARTECIANTI IN MICROSOFT TEAMS E SEGNALATE CON X IN SOSTITUZIONE DELLA FIRMA IN PRESENZA

Membri:	BANCA IFIS	Rino COLORIO	X
	BANCA SISTEMA	Christian ZAMPER	
	BFF BANK	Fabio BONINSEGNI	X
		Cristina OPPI	
	IFITALIA	Luca POLINI	X
	INTESA SANPAOLO	Giovanni SITTARO	X
	MBFACTA	Matteo MORETTI	X
		Monica SCANSANI	X
	SACE FCT	Luca ULIVIERI	X
	SG FACTORING	Viktoria LOLE	X
	UNICREDIT FACTORING	Enzo DETTONI	X



ASSIFACT

Pietro BARTOLINI

\_\_\_\_\_x\_\_\_\_\_

Nicoletta BURINI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_x\_\_\_\_\_

Diego TAVECCHIA

